

StarWare (C5) Presentazione: 25	Giudizio complessivo sui documenti: 23
Consegna e considerazioni generali	<p><u>Consegna</u>: niente da segnalare. <u>Lettera di Presentazione</u>: la data prevista di consegna deve essere indicata esplicitamente. <u>Verbali</u>: non forniti. <u>Registro delle Modifiche</u>: ogni modifica, anche piccola, a un prodotto versionato produce necessariamente una versione successiva: rivedere le regole di versionamento; buono per livello di dettaglio a questo punto del progetto; ma il dettaglio dovrà essere maggiore in futuro, al fine di consentire l'identificazione precisa delle modifiche effettuate. <u>Riferimenti</u>: i riferimenti devono identificare precisamente le fonti (quindi, nel caso di libri, devono essere più specifici del titolo), riportando la versione, ove applicabile, oppure la data di pubblicazione o ultimo accesso altrimenti. <u>Altro</u>: riportare la data di rilascio nell'intestazione dei documenti ridonda rispetto alla sua inclusione nel riquadro "informazioni sul documento". Fate maggiore attenzione alla correttezza tipografica e grammaticale.</p>
Presentazione	Discreta per impianto e per flusso narrativo. Grafica inefficace. Contenuti da migliorare per focalizzazione sui dettagli tecnici.
Studio di Fattibilità	Mancano riferimenti normativi, il che suggerisce che il documento sia stato redatto senza aderire a specifiche norme e convenzioni. Buono per organizzazione, ma insufficiente per profondità di analisi.
Norme di Progetto	La struttura del documento riflette, in linea di principio, l'approccio discusso in aula. Attenzione all'uso improprio del plurale per processi singoli (p.es., sviluppo, fornitura). I processi si strutturano internamente in attività (che quindi diventano il terzo livello gerarchico della struttura del documento) e non in prodotti (documenti o altro), come invece implica la vostra struttura. Buoni i contenuti, ma con presentazione poco efficace: diverse procedure sono meglio descritte in termine di diagrammi di attività che in forma narrativa. Nel complesso, apprezzabile, pur se migliorabile.
Analisi dei Requisiti	<p>Pag. 5: manca completamente un sezione dedicata ai riferimenti normativi ed informativi. Aggiungere. Bene il diagramma in fig. 1. La struttura proposta in §3.1 non è poi seguita nei casi d'uso presentati successivamente. Inoltre nei casi d'uso non è presente la descrizione. Fig. 2: la relazione fra UC1.6, UC1.6.1 e UC1.6.2 non è UML. UC1.2: specificare le regole / vincoli sulla password. Fig. 3: la condizione che scatena UC2.4 non è corretta. Pag. 13: "Se la password non corretta viene". UC3: essendoci la funzionalità di rimozione di uno studente, ci si chiede perché non ci sia la corrispondente funzionalità di inserimento di uno studente. UC5: sono presenti casi d'uso a diversi livelli di astrazione (ad esempio le informazioni di dettaglio sull'inserimento di una classe). Per come è struttura UC6, si otterrà sempre lo scenario alternativo UC6.7 in fase di inserimento di un questionario, poiché le domande sembra possano essere inserite solamente in un secondo momento. Se non è così, anche in questo caso c'è un problema di livelli di astrazione nel diagramma. UC7 soffre del medesimo problema. UC8: non è possibile per uno studente eseguire un questionario nel quale non si risponda a tutte le domande? È corretto? UC7.1, UC8.1: quali tipologie di domande sono gestite dal sistema? Essendo una funzionalità core del sistema è necessario analizzare più approfonditamente questo aspetto. UC9: la descrizione dei casi d'uso in esso contenuti non è in prossimità del diagramma associato. Il documento in questo modo è difficilmente comprensibile. Non è chiaro perché per UC10 non si sia andati in dettaglio anche nei diagrammi dei casi d'uso. Nei casi d'uso di ricerca non è sufficiente copiare la medesima descrizione in tutti i casi d'uso. Contestualizzare. UC24: non è chiaro quale password lo studente debba inserire per iscriversi ad una classe. UC25.1: ci deve essere un refuso, poiché si descrive che è l'amministratore che può inserire un altro amministratore. UC26: sono presenti relazioni non conformi a UML. UC31.2: "Creato argomento". UC32.x: quali statistiche sono disponibili per uno</p>

	<p>studente? R-3V2: quali versioni si scelgono di Node o Tomcat (posto che l'architettura dovrebbe già essere stata scelta). R-3V4: CSS3? R-3V6: non è chiaro se si forniranno delle applicazioni native o si sfrutterà la compatibilità con i browser mobile. R-3F7 e sotto-requisiti: troppo generici e non atomici. Scendere più nel dettaglio. Il tracciamento fornito nella tabella dei requisiti manca spesso di casi d'uso associati. Rimediare. R-2F7.10: "Il l'applicazione". Non sono presenti requisiti sulla qualità del processo di produzione del prodotto. Inoltre non sono posti requisiti sul linguaggio QML. Non è quindi chiaro come questo opererà. Non è presente il tracciamento requisiti casi d'uso (alcuni non sono tracciati). Il glossario deve essere condiviso da tutti i documenti. Pertanto non può che trovare locazione in un documento <i>ad hoc</i>, che possiede una propria vita autonoma. Il documento contiene alcuni errori UML, non rilevati dalla verifica interna, che devono assolutamente essere corretti. Anche l'ordine di presentazione delle funzionalità deve essere reso più organico. Le funzionalità core devono essere dettagliate maggiormente e deve essere data più importanza alla definizione del linguaggio QML, attualmente non trattato. Aggiungere i requisiti di qualità. Spostare il glossario. Documento da rivedere.</p>
Piano di Progetto	<p>Il documento ha struttura inusuale, destinando al primo livello ciascuna delle principali attività di progetto, quando queste invece dovrebbero essere prodotto di pianificazione e non argomento a se stante. §1.7: la scelta di tipo di RP (min o max) deve essere specificata, perché ha impatto significativo sulla pianificazione. §2: buona l'analisi dei rischi, però mancante di attualizzazione: non basta elencare i rischi, è necessario anche valutare la loro presenza all'orizzonte e la loro pericolosità nel momento presente, fino al successivo evento di controllo. §4.1: è ottimistico e imprudente assumere che l'analisi dei requisiti si concluda con la consegna della documentazione in ingresso alla RR. Il preventivo economico deve essere complessivo e non frammentato come è attualmente, e deve separare chiaramente i costi rendicontabili (le attività svolte tra il superamento della RR e il superamento della RR) dall'investimento (che include le attività di progetto precedenti all'ingresso in RR, ma non può limitarsi a esse). La pianificazione è "preventiva" per definizione, e può essere "a finire" quando si riferisce a una frazione residua di progetto; il consuntivo invece è parziale, quando relativo a un periodo limitato, o finale sulla totalità del progetto. Un consuntivo di periodo serve anche a raffinare il preventivo a finire sulla parte rimanente di progetto: riorganizzerete i contenuti di conseguenza. Documento da rivedere.</p>
Piano di Qualifica	<p>I contenuti di §3 sono interessanti, ma attengono più alle norme che alle strategie. In §3 dovrete invece fissare, in modo quantitativo, gli obiettivi di qualità, di processo e di processo, facendo riferimento a specifiche metriche. L'attuale organizzazione del documento non rende coerente e coesa la presentazione di questa informazione. Insufficiente l'attenzione alla qualità di processo. Nel complesso, il documento risulta confuso e poco efficace: da rivedere.</p>
Glossario	<p>Per ragioni di consistenza e di facilità di manutenzione, converrà produrre un singolo glossario, esterno ai singoli documenti.</p>